



Passato l'emendamento che va a modificare la legge sul **biotestamento** per quanto riguarda l'**alimentazione artificiale**

. Alimentazione e nutrizione dovranno essere mantenute fino al termine della vita a meno che non risulti che siano inefficaci.

Al medico la decisione su come procedere in base allo stato del paziente stesso. Inoltre si va ad allargare l'universo di riferimento comprendendo non solo i casi in stato vegetativo, ma anche per tutti coloro che sono incapaci di intendere e di volere, come per i casi di coma traumatico o ischemico dove sarà l'equipe medica a stabilire se serva o meno l'idratazione e l'alimentazione del paziente.

Un emendamento che potrebbe però causare problemi di decisione, dove non è ben chiaro chi deve decidere e in quali casi interrompere l'alimentazione artificiale dell'assistito. Questo quanto dichiarato dall'opposizione.

**Fonte:** sito web [ANSA](#)